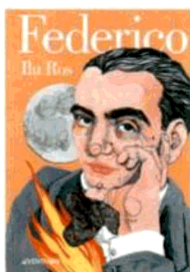




PERCIVAL EVERETT

CANCELLAZIONE La nave di Teseo

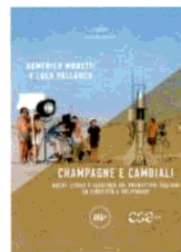
Come mettere alla berlina il *luogocomunismo* radical chic e non ricavarne altro che un discreto gruzzolo di soldi. Thelonious Ellison - soprannominato Monk - è scrittore troppo colto e sofisticato per soddisfare l'appetito del lettore in cerca di gratificazioni a buon mercato, tanto più se a prometterle sono i personaggi e le storie più banali, ritrite e prosaiche che il ghetto nero offre sempre a prezzi di saldo. Quel genere di racconti a Monk (ed Everett) dà l'orticaria e contro la prurigine da parodia di negritudine il solo rimedio efficace è il sarcasmo. Caustico e sboccato come il titolo del libro, *Cazzo*, che Monk, dietro lo pseudonimo Stagg R Leigh, butta giù di getto dopo il diciassettesimo (!) rifiuto opposto dall'editoria alla pubblicazione del suo ultimo libro. Il realismo smargiasso e farlocco del personaggio Van Go Jenkins, dunque, altro non è che fuffa sparata in faccia all'establishment letterario, eppure fa il botto. Epilogo comico e velenoso di un romanzo erudito, complesso, profondo, arguto e originale ancor più di *American Fiction*, il film che Cord Jefferson ne ha tratto. **Elio Bussolino**



ILU ROS

FEDERICO Ventanas

Non è il nostro *Federico* (Fellini) ma il *Federico* spagnolo Garcia Lorca. E questa è più di una semplice biografia: un inno alla sua vita, alla sua personalità e al suo lavoro, una celebrazione per commemorare l'esistenza di un così grande intellettuale e le sue opere immortali. A fumetti. Questo libro è perfetto per conoscere *Federico* Garcia Lorca non solo come poeta e drammaturgo: figlio, fratello, amico, amante, con pregi e difetti, senza omettere gli errori che ha commesso nella sua vita. Ilu Ros, disegnatrice e narratrice, ha fatto un lavoro di documentazione coscienzioso, non si è fermata a ciò che è noto, le sue illustrazioni sono ricche di dettagli. Molto bello vedere quanto ricche di colore siano le tavole degli anni di gloria e splendore di Lorca, durante l'esplosione culturale che la Spagna ha vissuto prima della Guerra Civile, e come la parte finale, man mano che ci si avvicina al terribile epilogo nell'agosto del 1936, si tinga di bianchi e grigi cupi **Eleonora Serino**



DOMENICO MONETTI, LUCA PALLANCH

CHAMPAGNE E CAMBIALI minimum fax

Nuove storie e leggende dei produttori italiani da Cinecittà a Hollywood. Manna dal cielo. Il cinema italiano raccontato con gli occhi dei produttori. Monetti e Pallanch scelgono la forma intervista, pura, diretta, sul piatto ci sono una serie incredibile di aneddoti e retroscena, segreti svelati, idee folli, fantastiche, bizzarre, strane, stravaganti, e il vil denaro necessario a far funzionare una produzione. Fellini, Pasolini, Zeffirelli, Avati, Pontecorvo, le storie accanto a una macchina da presa, storie curiose, improbabili, un punto d'osservazione diverso, coinvolto in una maniera diversa, nelle strade, nelle idee e nelle realizzazioni. In questo gioco i personaggi diventano più reali: sogni, debolezze, capricci, opportunità mancate, storie di litigi, di fortune, punti di vista, luci, ombre, grigi... vicende insomma di un grande cinema italiano, restituite in questa occasione in tutta la sua autenticità. **Giancarlo Currò**



EMILIA CINZIA PERRI E SILVIA VANNI

SYLVIA BEACH
BAO Publishing

La graphic novel, attraverso la storia della libreria americana a Parigi Sylvia Beach, intercetta uno snodo irripetibile nell'evoluzione della letteratura del primo Novecento e ci restituisce gli ultimi bagliori di un mondo che sta per andare in pezzi nella voragine della guerra. Svolgimento piuttosto didascalico, ma sostenuto da una tenue e appropriata palette retrò grigio-beige e da un tratto delicato che si fa amare. **Alessandro Hellmann**



ZOE THOROGOOD

TUTTA SOLA AL CENTRO DELLA TERRA BAO Publishing

Il solo titolo di questo graphic novel scatena fin dalla prima lettura un turbine di emozioni. Con estrema disinvoltura, Thorogood lascia che i pensieri si aggroviglino tra loro, con l'idea ossessiva del suicidio sempre presente sullo sfondo. Da qui si dipana uno stile visionario e grottesco che per scelta si appropria di una onestà depressiva mai oscurata. Sei mesi di vita andati in pezzi e gli sforzi per rimettere i pezzi al loro posto. **Paolo Dordi**